

VILLAFRANCA. Nella Giornata di condanna del femminicidio

Insieme per colorare di rosso la panchina antiviolenza

Una panchina rossa, in piazza Giovanni XXIII, accompagnata dalla scritta inglese che chiede di porre fine agli abusi.

L'hanno dipinta di rosso alcune amministratrici impegnate a diverso titolo nei Comuni veronesi. Hanno voluto così aderire all'iniziativa di Villafranca, promossa per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

La panchina, che è stata collocata ieri mattina dal sindaco Mario Faccioli, resterà in piazza, come spiega lo stesso primo cittadino, per una settimana a ricordare a tutti che

si deve porre fine alla violenza di ogni tipo nei confronti di mogli, madri, figlie.

Con il primo cittadino di Villafranca c'era anche il vicepresidente del Consiglio regionale, Massimo Giorgetti.

Presente anche Elena Traverso, nella sua prima uscita ufficiale da presidente della commissione regionale per le pari opportunità, che ha commentato: «È una bellissima iniziativa per tenere alta l'attenzione sulla tematica grave del femminicidio, che ritengo sia un'emergenza moderna e che si argina solo con la cultura e la consapevolezza». Con lei c'era anche Sami-

ra Chabib, della commissione, delegata all'integrazione.

Hanno dipinto la panchina, invece, Lara Molinari, consigliere comunale di Villafranca sei tu; la sindaca di Capri- no Paola Arduini; la vicesindaca di Colognola ai Colli Giovanna Piubello; l'assessore di Salizole Laura Mantovanelli e la collega di Sanguinetto, Katy Ferrigato, nonché l'esponente della minoranza consiliare di Pescantina Vittoria Borghetti. Con loro, impegnata a rendere rossa la panchina contro la violenza, anche Vincenza Frasca, vicepresidente nazionale di Confimi. • M.V.A.



Amministratrici insieme con il pennello in mano per colorare di rosso una panchina contro la violenza sulle donne. FOTO PECORA